

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLA RENDICONDAZIONE DEL 5 X 1000 ANNO FINANZIARIO 2017 PERCEPITA IN
DATA 07/08/2019 DI EURO 22.559,61**

Piero è morto il 22 febbraio del 2011; l'associazione è nata subito, spontaneamente, nel mese di marzo a pochi giorni di distanza.

Le intenzioni e gli obiettivi da raggiungere, mutuando da quella che era la filosofia di Piero, erano chiari a tutti: poche parole e molta concretezza. Ed è così, partendo proprio da quello che è diventato lo slogan dell'associazione "pozzo farcela", che le attività dei volontari si sono rivolte alla raccolta fondi per la costruzione di pozzi nella Repubblica Centrafricana.

L'associazione ha realizzato già nel primo anno la costruzione di un pozzo nel territorio di Paoua ed ha contribuito alla costruzione di due asili sostenendo anche l'acquisto di banchi e cancelleria. Altro progetto, oltre alla realizzazione del secondo pozzo, è la costruzione della "Casa di Jean Paul", un ragazzo centrafricano morto di aids vissuto per diverso tempo in Italia. Jean Paul aveva lasciato sette figli, per questo abbiamo voluto costruire una casa per la sua famiglia.

Si tratta sempre di impegni concreti e realizzabili in tempi certi. Proprio per questo l'associazione ha una struttura molto snella, operativa, composta da qualche decina di volontari che si riuniscono regolarmente per discutere delle problematiche da affrontare e decidere quali progetti perseguire, ma con un seguito di amici e sostenitori di qualche centinaio di persone, "quelle – per dirlo con le parole del presidente Sergio Crocco – che quando le chiami ci sono sempre".

Nel 2014 l'Associazione ha realizzato un Asilo con annesso Refettorio in Madagascar, in un quartiere degradato della capitale Antananarivo. Per rendere autosostenibile l'opera è stato realizzato nello stesso plesso una scuola di cucito per le mamme dei bambini.

Nel 2015 è stato invece avviato in Tanzania il progetto "Pomoja – Insieme per la Tanzania", che ha visto l'invio di un container con generi alimentari, medicinali, giochi distribuiti nel 2016 in alcuni orfanotrofi di Morogoro, Dodoma, Iringa e Dar es Salaam, nonché in un ospedale della remota regione di Migoli.

Oggi, sempre in Tanzania, si sta avviando un progetto di turismo solidale il cui obiettivo è quello di finanziare due Scuole, una ad Iringa, l'altra in un villaggio Masai ai confini con il Malawi.

Dal 2017 al 2019 sono stati compiuti sempre in Tanzania altre opere come un sistema di irrigazione ad Iringa, sistemazione ed sanificazione di lebbrosari a Dodoma ed un altro parco giochi inclusivo. Dal 2018 è iniziata la costruzione del PARCO CARISTIA in Senegal e solo l'evento pandemico ne ha fermato la inaugurazione che sarà fatta il prima possibile.

Oltre all'opera meritoria svolta in Africa, la Terra di Piero, radicata in un territorio come quello cosentino che presenta diverse problematiche e criticità, non ha mai disdegnato di promuovere e sostenere iniziative volte a dare aiuto ai cittadini della città bruzia. Così dalla collaborazione per l'acquisto dell'ascensore per aiutare la giovane Alessandra a entrare e uscire di casa, si è passati ad organizzare una raccolta fondi, insieme ad altre realtà associative del nostro territorio, finalizzata all'acquisto di una pedana in favore della piccola Ginevra.

Di seguito abbiamo inoltre raggiunto un obiettivo molto impegnativo: la realizzazione di un Parco "Inclusivo" per bambini normodotati e diversamente abili a Cosenza, in Via Riccardo Misasi (ex Via Roma). Il Parco è stato inaugurato il 15 Luglio 2016 con la denominazione PARCO PIERO ROMEO

L'evento pandemico ha causato in tutto il mondo difficoltà economiche rilevanti e dal 2020 ad oggi oltre alle normali azioni sociali che sono insite nel nostro statuto ci siamo prodigati con uno sforzo sovraumano a cercare di portare sollievo alla nostra popolazione con pasti caldi e spese.

Anche se ancora in piena pandemia nel luglio 2020 si è riusciti ad inaugurare un altro progetto impegnativo, questa volta nel Comune di Rende, IL PARCO DEI NONNI, un parco inclusivo all'interno del Parco Robinson, dove bambini e nonni possono svolgere attività ludica insieme.

Come su citato l'evento pandemico ci ha visti impegnati in maniera fattiva per tutto il 2020 ed il 2021.

In piena attività pandemica siamo riusciti a distribuire ai senza tetto, agli indigenti, agli emarginati ed anche alle famiglie colpite dalla crisi economica generata dal Coronavirus 19 pasti caldi e spese alimentari.. Siamo stati sommersi da donazioni, da regalie e da spese solidali da parte di cittadini e attività commerciali che insieme alle nostre risorse hanno permesso per molto tempo di consegnare **600 pasti giornalieri e 1000 spese alimentari settimanali.**

Quindi la spesa del 5*1000 erogatoci in data **07/08/2019** per un importo di Euro **22.559,19**, inizialmente pensata per i nostri progetti in Africa è stata completamente dirottata al su citato progetto denominato **EMERGENZA CORONAVIRUS – COSENZA SOLIDALE**

Nello specifico, sono state numerosissime le fatture ricevute da aziende di cash&carry, di distribuzione alimentare ed altre attività per questo specifico progetto.

Di seguito in forma esplicativa racchiudiamo solo alcune di esse per un importo totale di € 22.627,75 che sono state rendicontate come da normativa vigente.

FORNITORE	N° FATTURA	DATA	IMPORTO
ELEFANTE CASH&CARRY SRL	01014372	01/04/2020	€ 696,16
AIA SPA	156291/8	11/04/2020	€ 2.220,16
ELEFANTE CASH&CARRY SRL	01015213	16/04/2020	€ 1.520,55
ELEFANTE CASH&CARRY SRL	01015534	20/04/2020	€ 2.904,68
ELEFANTE CASH&CARRY SRL	01015611	21/04/2020	€ 1.811,40
ELEFANTE CASH&CARRY SRL	01016212	27/04/2020	€ 3.027,82
ELEFANTE CASH&CARRY SRL	01017184	06/05/2020	€ 1.209,34
ELEFANTE CASH&CARRY SRL	01017999	12/05/2020	€ 7.556,77
ELEFANTE CASH&CARRY SRL	01018360	14/05/2020	€ 1.680,87
TOTALE			€ 22.627,75

Cosenza 29/04/2022

il presidente

Associazione
Sergio Goffredo
LA TERRA DI PIERO
Via C. Aragona 53 87100 Cosenza
C.F. 98086940784 / P.IVA 03411140787

